

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00886 del 22/12/2023

Proposta n. 2180 del 15/12/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

SMART CIG: Z753DC4174 - Affidamento diretto per la "Revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio". Impegno di spesa e nomina RUP.

Proponente:

Estensore	MANUEL D'ANGELO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FALCO GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2180 del 15/12/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000U02013	2023		4.971,40	01.03 1.03.02.09.011
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali

FUTURA S.R.L.S.

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	I	U0000U02033	2023		15.000,00	01.06 2.02.01.09.999
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Beni immobili n.a.c.

FUTURA S.R.L.S.

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2180 del 15/12/2023

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: SMART CIG: Z753DC4174 - Affidamento diretto per la "Revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio". Impegno di spesa e nomina RUP.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		SMART CIG: Z753DC4174 - Affidamento diretto per la Revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio. Impegno di spesa e nomina RUP.	01/03	1.03.02.09.011	U0000U02013

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	4.971,40		Dicembre	4.971,40
			Totale	4.971,40

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		SMART CIG: Z753DC4174 - Affidamento diretto per la Revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio. Impegno di spesa e nomina RUP.	01/06	2.02.01.09.999	U0000U02033

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	15.000,00		Dicembre	15.000,00
			Totale	15.000,00

OGGETTO: SMART CIG: Z753DC4174 - Affidamento diretto per la “Revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio”. Impegno di spesa e nomina RUP.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione n. A00401 del 21 luglio 2023 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 giugno 2023, n.U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 aprile 2023, n. U00010 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 aprile 2023, n. U00011 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTO il decreto legislativo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78), ed in particolare, gli artt. art. 50, comma 1 lettera b), 15 e 16 rispettivamente concernenti gli affidamenti diretti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria, la nomina del Responsabile Unico del Progetto e il Conflitto di interessi;

CONSIDERATA la presenza di un elevato numero di serrature elettroniche installate e funzionanti presso alcune palazzine del Consiglio regionale da oltre 10 anni e che a seguito di verifica si rende necessario un intervento di revisione di tutte le parti meccaniche ed elettroniche di n. 109 serrature SMART CS9580, oltre alla fornitura di n. 41 serrature di nuova generazione denominate SALTO XS4 ONE in quanto compatibili con il nuovo sistema di gestione;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla revisione e alla fornitura come sopra descritto, si è ritenuto opportuno richiedere all'operatore economico FUTURA s.r.l.s., con sede legale a Roma, via Flaminia, n. 2066, P.Iva 15217021003, di formulare la propria migliore offerta tramite richiesta effettuata in data 10/05/2023 prot. n. 10574 e successivamente integrata tramite mail ed assunta agli atti con prot. n. 25350 del 19/10/2023, essendo la stessa già fornitrice dei sistemi di serrature elettroniche ad oggi presenti nella sede ed in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTA la risposta acquisita al protocollo al n. 25353 del 19/10/2023 con la quale l'operatore economico FUTURA s.r.l.s., ha trasmesso il preventivo per l'affidamento in oggetto presentando un'offerta pari a € 19.971,40 (diciannovemilanovecentosettantauno/40) inclusa iva 22%;

RITENUTA l'offerta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione;

RITENUTO per le ragioni descritte, di impegnare per un importo complessivo pari a € 19.971,40 (diciannovemilanovecentosettantauno/40) inclusa iva 22%, sui capitoli di spesa U0000U02013 e U0000U02033, del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, per l'esercizio finanziario 2023, a favore dell'operatore economico FUTURA s.r.l.s. (*codice creditore 38_1885*) che presentano la necessaria disponibilità e come di seguito suddivisi:

- Quanto ad € 4.971,40 sul Cap. U0000U02013 – U.1.03.02.09.011
- Quanto ad € 15.000,00 sul Cap. U0000U02033 – U.2.02.01.09.999

CONSIDERATO di poter richiedere l'acquisizione di quanto oggetto della presente determinazione mediante una trattativa diretta con l'operatore economico FUTURA s.r.l.s., con sede legale a Roma, via Flaminia, n. 2066 P.Iva 15217021003 iscritto al MePA di Consip;

VISTI i seguenti documenti:

- Lettera di invito;
- Mod. 1 Istanza
- Allegato B (Patto di integrità);
- Allegato C (Dichiarazione sulla tutela del trattamento dei dati personali)

posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto - RUP, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023, l'Ing. Giovanni FALCO, il quale possiede i requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente in relazione alla natura dell'affidamento e "persona autorizzata al trattamento dei dati personali" a esse relativi, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411 bis, comma 3 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale;

RITENUTO altresì di nominare, quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, il dott. Fabio Lippo, titolare dell'incarico ad interim della posizione organizzativa connessa alla sezione

denominata “Gare, negoziazioni, affidamenti”, istituita nell’ambito dell’area “Gare, Contratti” di questo Servizio, giusta determinazione 19 maggio 2023, n. A00251;

DATO ATTO che il Codice identificativo di gara attribuito dall’ANAC è il seguente CIG: Z753DC4174;

VISTO l’art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (“Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”) e successive modifiche, a termini del quale le Pubbliche Amministrazioni provvedono, per qualsiasi tipologia di acquisto rilevante ai fini I.V.A., a versare direttamente all’erario l’imposta addebitata in fattura dai loro fornitori (c.d. “split payment”);

VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2018, n. 48 (Attuazione della direttiva UE n. 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici);

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

per le motivazioni sopra esposte che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E T E R M I N A

1. di impegnare l’importo di € 19.971,40 (diciannovemila-novecentosettantauno/40) inclusa iva 22% sui capitoli di spesa U0000U02013 e U0000U02033, del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, per l’esercizio finanziario 2023, che presentano la necessaria disponibilità e come di seguito suddivisi:
 - Quanto ad € 4.971,40 sul Cap. U0000U02013 – U.1.03.02.09.011
 - Quanto ad € 15.000,00 sul Cap. U0000U02033 – U.2.02.01.09.999a favore dell’operatore economico FUTURA s.r.l.s. (*codice creditore 38_1885*);
2. di nominare, ai sensi dell’Art.15 del D.Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto – RUP, l’Ing. Giovanni Falco, funzionario in servizio presso l’Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede", il quale possiede i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti e, in conformità con le previsioni di cui all’art. 411-bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, anche “persona autorizzata al trattamento dei dati personali”, relativamente alla procedura in questione;
3. di nominare Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, il dott. Fabio Lippo, titolare dell’incarico ad interim della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Gare, negoziazioni, affidamenti”, istituita nell’ambito dell’area “Gare, Contratti” di questo Servizio, giusta determinazione 19 maggio 2023, n. A00251;
4. di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Me.PA di Consip, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, per l’Affidamento del servizio triennale di “Revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio” e di approvare la seguente documentazione:

- Lettera di invito;
 - Mod. 1 Istanza
 - Allegato B (Patto di integrità);
 - Allegato C (Dichiarazione sulla tutela del trattamento dei dati personali);
- posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;
5. di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito alla presente procedura dall'ANAC è il seguente: Z753DC4174;
 6. di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013;
 7. di trasmettere la presente determinazione all'Area "Gare, Contratti" per gli adempimenti conseguenti.

Ing. Vincenzo IALONGO

Copia

**"SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE FULL SERVICE DEL SISTEMA PER LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE E LA GESTIONE AUTOMATICA DEGLI ACCESSI ALLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO"
SMART CIG: Z753DC4174**

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore economico concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi – Consenso

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) nell'ambito delle procedure di "*Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi*".

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06.164169760;

recapito postale: Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma.

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- ✓ necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);

- ✓ necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- ✓ necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al nuovo codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (segreteria generale@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

INVITO A TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE SISTEMA MEPA N. XXXX

FUTURA s.r.l.s.

**“REVISIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRATURE ELETTRONICHE
PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO”**

SMART CIG: Z753DC4174

Premessa

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (<https://consiglio.regione.lazio.it>), di seguito denominato “Amministrazione”, ha necessità di acquisire il servizio in oggetto.

L’affidamento avverrà ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito Codice), mediante trattativa diretta.

L’intervento trae origine con la determinazione a firma del Direttore del Servizio Tecnico, XX dicembre 2023, n. A00XXX.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del Codice, è l’ing. Vincenzo Ialongo (indirizzo mail: vialongo@regione.lazio.it).

Il responsabile del procedimento della fase di progettazione è l’Ing. Giovanni Falco (indirizzo mail: gfalco@regione.lazio.it);

Il responsabile del procedimento della fase di affidamento è il Dott. Fabio Lippo (indirizzo mail: flipppo@regione.lazio.it);

Manuali della procedura

Procedura telematica tramite MePA (in termini di Trattativa Diretta, come in epigrafe). La procedura si svolge all’interno del Bando Consip “Beni”, con operatore ivi abilitato. La categoria merceologica è: “Ferramenta”.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma sono contenute nei Manuali d’uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale web www.acquistinretepa.it, sezione Supporto cui si rinvia e cui l’operatore economico è invitato ad attenersi.

Le disposizioni del Capitolato del servizio di progettazione (art. 41 del Codice) e dei Manuali integrano, se del caso, le prescrizioni del presente documento.

Importo stimato della prestazione professionale e parametri

Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio di revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione xx dicembre 2023, A00XXX di seguito Capitolato.

L'importo a base d'asta per i servizi oggetto dell'affidamento ammonta a **16.370,00 (sedicimilatrecentosettanta/00)** oltre iva 22%,

Durata del contratto

La durata dell'appalto decorre dalla data di stipulazione del contratto fino a completamento delle lavorazioni previste. Non è in alcun caso ammesso il rinnovo espresso o tacito del contratto alla scadenza.

Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

L'operatore deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata all'Amministrazione.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione all'Amministrazione.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se

dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, l'Amministrazione ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Documentazione per la partecipazione

1. Lettera di invito;
2. Patto di integrità (allegato a))
3. Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 del Reg. UE/2016/679 (GDPR) (allegato b));
4. schema di domanda di partecipazione (mod. 1) o documento di gara unico europeo (DGUE);

È necessario che codesto operatore economico, qualora interessato, sottometta sui sistemi di Consip, nell'area dedicata alla presente TD, la documentazione di cui in appresso, entro il termine di scadenza stabilito dall'Amministrazione del **xx dicembre 2023**:

1) Documentazione amministrativa.

a) Istanza con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (Allegato Mod. 1) di partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. La stessa è effettuata anche in riferimento agli articoli 1 e seguenti, decreto MIT dicembre 2016, n. 263, in rapporto alla propria strutturazione, qualora questa rilevi.

È obbligatorio sottoscrivere digitalmente il documento compilato e salvato in formato .pdf.p7m. Lo stesso dovrà riportare l'indirizzo PEC presso il quale si intende ricevere ogni eventuale comunicazione, fermo l'utilizzo obbligatorio del sistema.

Le dichiarazioni potranno anche, a discrezione del professionista, essere fornite compilando il DGUE ovvero, in alternativa, ricaricando a sistema il **Mod. 1 - Istanza**, firmato digitalmente.

b) offerta economica, indicando la percentuale unica di sconto sull'importo a base d'asta, espressa in cifre e in lettere, compilando il fac-simile di sistema.

La predetta dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, **a pena di esclusione**, secondo le regole previste dalle negoziazioni sul MEPA di Consip.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, il concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sostitutive (mod. 1 e suoi allegati) sono redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità dell'eventuale garanzia prestata in sede di gara, ove prevista, fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede all'Amministrazione di potersi avvalersi di tale facoltà. L'Amministrazione indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa e/o tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti nella sezione destinata alla

documentazione amministrativa e/o all'offerta tecnica, dai quali si possa desumere il valore dell'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso la Piattaforma nella sezione riservata alle "Comunicazioni" prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Eventuali altre comunicazioni avverranno attraverso l'utilizzo della medesima sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Contratto

In esito a tutti i suddetti adempimenti, e previa autorizzazione con determinazione del Direttore del Servizio Tecnico, verrà sottoscritto e caricato a sistema il documento di stipula, salva la facoltà dell'Amministrazione di aggiungere ulteriore documentazione a specifica ed integrazione delle reciproche obbligazioni, ovvero un disciplinare di incarico.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

L'operatore economico si obbliga a rispettare direttamente e personalmente le prestazioni affidate, sotto le indicazioni che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, secondo obblighi di diligenza qualificata e nel rispetto delle norme vigenti sulle "buone tecniche", avuto riguardo alla tipologia di prestazione richiesta.

Tutte le spese amministrative e fiscali sono a carico di codesto operatore.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per il maggior danno arrecato.

Al contratto non è apposta la clausola compromissoria, pertanto il Tribunale competente per territorio è il Foro di Roma.

Nel caso di sub-contratti o subappalti che possano essere consentiti dalle vigenti disposizioni, si applicano gli articoli 119 e 120 del Codice, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Pagamento del corrispettivo

Il pagamento avviene in canoni semestrali posticipati su presentazione di fattura elettronica, previa verifica della correttezza delle prestazioni a cura del R.U.P., all'esito delle prestazioni integralmente svolte.

La fattura, in riferimento al decreto MEF 3 aprile 2013, n. 55, dovrà essere emessa in formato elettronico (codice IPA: Z0GNG8). L'Amministrazione, effettuate le preventive verifiche d'ufficio dispone il pagamento entro il termine di giorni trenta dall'acquisizione al protocollo della fattura elettronica.

Avvertenze speciali

Il presente invito non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura.

Per informazioni e chiarimenti sono a disposizione il R.U.P. e i responsabili di fase come definiti in Premessa.

Allegati e modelli:

Mod. 1 – Istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;

Allegato a – Patto di integrità;

Allegato b – Documento Privacy

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Trattativa Diretta XXXXXX su MePA di Consip per l'acquisizione del servizio di "Revisione, fornitura e posa in opera di serrature elettroniche presso la sede del Consiglio regionale del Lazio".

SMART CIG: Z753DC4174

Importo complessivo dell'appalto:

Base d'asta: € 16.370,00

IVA 22%: € 3.601,40.

Il sottoscritto _____ Prov. _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Stato _____ Via/Piazza _____
Codice fiscale _____ in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede nel Comune di _____ Prov. _____
Stato _____ Via/Piazza _____ n. _____
con codice fiscale _____, Partita IVA _____, tel. _____
fax _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del medesimo Decreto, come previsti nella lex specialis di gara, il tutto meglio specificato nel DGUE allegato;
- di aver preso visione e di accettare quanto previsto dal patto di integrità del Consiglio regionale del Lazio (Allegato a)) e dall'informativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato b).

Data _____

**Firmato digitalmente
Il Legale Rappresentante**

N.B.:

- Il presente documento deve essere reso e firmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere firmato soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il presente documento deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.